

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**  
cinema per incontrarsi  
78° ciclo



**Regia**  
**Emmanuelle BERCOT**  
(Parigi, Francia – 06/11/67)

### Filmografia

Clément (2001)  
Backstage (2005)  
Student services (2010)  
Gli infedeli (2012)  
Elle s'en va (2013)

### Sogg. e Sceneggiatura

Emmanuelle Bercot  
Marcia Romano

### PERSONAGGI

Florence Blaque  
Malony  
Yann  
la madre  
Tess  
Claudine  
direttrice di JDC

### INTERPRETI

Catherine Deneuve  
Rod Paradot  
Benoit Magimel  
Sara Forestier  
Diane Rouxel  
Elizabeth Mazeuv  
Anne Suarez

**Produtz.:** Francia 2015  
**Durata:** 119 min  
**Genere:** drammatico

*"È da quando era piccolo che è un delinquente"*

### DI COSA PARLA

Abbandonato dalla madre quando aveva sei anni, Malony entra ed esce dal tribunale dei minori. Attorno a questo giovane allo sbando si forma una famiglia adottiva: Florence, una giudice minorile, e Yann, un assistente sociale. Insieme seguono il percorso del ragazzo e tentano testardamente di salvarlo. Quando Malony viene mandato nell'ennesima struttura correttiva, incontra Tess, una ragazza che per lui diventerà molto speciale...

### PERCHÉ VEDERLO

È stato il mestiere di uno zio, assistente sociale in una comunità bretone per ragazzi *difficili*, a ispirare a Bercot l'idea del soggetto e poi del film, dopo un lungo lavoro di documentazione sul campo (comunità, assistenti sociali, udienze presso i tribunali dei minori...), per un certo tempo insieme anche alla Deneuve.

La regista è convinta che *"tutti i bambini hanno diritto a un'educazione. Questa dovrebbe essere gestita dalla famiglia, e se la famiglia è carente, allora la società ha il dovere di intervenire"*.

Il film però, lungi dal voler essere la dimostrazione di un teorema, dalle prime immagini si focalizza sulla figura di Malony, esplorando la durezza delle situazioni umane e familiari legate alla devianza.

La macchina da presa "incollata" al protagonista, un po' alla maniera dei fratelli Dardenne (ad es. "Due giorni, una notte"), riesce a restituire con estrema efficacia la profondità della rabbia e del dolore di chi è sprofondata in una bassissima autostima.

Proprio in questo senso è da non perdere la primissima scena del film e quelle immediatamente successive, fino all'inizio dei titoli di testa, che costituiscono quasi un "prologo" di tutta la storia di Malony.

Il film si presta anche a una lettura più "esistenziale", che riconosca come tutti noi sperimentiamo la fatica e i fallimenti dell'amore, rispetto a cui la giustizia è impotente e che possono essere sanati solo da un abbraccio accogliente che guarisca le ferite.

Il prossimo appuntamento è:

**Venerdì 19/2/2016 - ore 21.00**  
**THE WALK** di Robert Zemeckis

<http://www.smrosario.it/cineforum>

il ciclo attuale, la nostra storia, le schede di tutti i film che abbiamo proiettato e altro ancora...